

Manenti al Copasir

Gli 007 inglesi ai paesi Ue: la collaborazione continua

Una lettera firmata dal capo del Mi 6 da quello del Mi 5 e dalla direzione del Joint Intelligence Committee. E' questo il documento inviato a tutti i servizi esteri d'Europa, e quindi anche al capo dell'Aise Alberto Manenti, che lo spionaggio britannico ha preso formalmente l'impegno di continuare a cooperare con i colleghi europei in tema di antiterrorismo. A riferirlo è stato ieri lo stesso Manenti nel corso di un'audizione davanti al Comitato parlamentare di controllo (Copasir). Gli inglesi si sono impegnati, soprattutto, a mantenere l'adesione all'accordo che prevede lo scambio del Pnr, il codice identificativo dei passeggeri in arrivo nello spazio comune europeo, anche se la direttiva attuativa non è stata ancora recepita da Westminster (come da nessun parlamento ue). Manenti ha anche confermato che l'avanzata delle truppe di al Sarraj, appoggiato dall'Ue, ha spinto i trafficanti di uomini libici a spostarsi verso l'Egitto. In Libia, ha aggiunto, ci sono 150 milizie diverse.

Sa. Men.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

